

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

TRAFFICO DI PROFUGHI Pronte le sanzioni Ue contro la Bielorussia

La Ue inasprisce le sanzioni contro la Bielorussia, che spinge migliaia di migranti a superare il confine con la Polonia per mettere in difficoltà e ricattare Bruxelles. — a pagina 16

Traffico di migranti: pronte le sanzioni Ue contro la Bielorussia

In campo Russia e Nato

Le nuove misure contro Minsk saranno decise lunedì in un vertice europeo

Colpite 30 persone vicine a Lukashenko ma anche imprese e compagnie aeree
Luca Veronese

«Stiamo rapidamente allargando le sanzioni contro il regime di Lukashenko»: Ursula von der Leyen annuncia da Washington la riposta dell'Unione Europea alla Bielorussia che sta usando migliaia di migranti, spingendoli a superare il confine con la Polonia, per mettere in difficoltà e ricattare Bruxelles. Nell'incontro alla Casa Bianca con il presidente Joe Biden, la presidente della Commissione Ue ha affrontato anche la drammatica attualità della guerra umanitaria scatenata dalla Bielorussia e della gravissima crisi umanitaria sul lato orientale del blocco comunitario: «Esamineremo i voli e i traffici delle compagnie aeree che portano migranti a Minsk con false promesse» e «cercheremo di sanzionarle per stroncare quello che consideriamo un modo per facilitare il traffico di esseri umani», ha detto von der Leyen, spiegando che potrebbe essere possibile arrivare a un fronte comune con Stati Uniti (e Regno Unito) sulle sanzioni contro il regime bielorusso.

L'Unione Europea, che ha già sanzionato la Bielorussia per violazioni dei diritti umani, accusa Alexander Lukashenko di avere favorito l'arrivo

di migliaia di migranti dal Medio Oriente, dall'Afghanistan e dall'Africa con l'obiettivo di spingerli ad attraversare la frontiera con la Polonia e così seminare il caos sul territorio comunitario. Le nuove sanzioni dovrebbero servire a bloccare una vera e propria «tratta di esseri umani».

Secondo il Governo polacco (che ha incassato il pieno appoggio della Nato), in questa folle strategia Lukashenko sarebbe sostenuto da Turchia e Russia: «Vogliono destabilizzare la Ue: è terrorismo di Stato», ha affermato il premier Mateusz Morawiecki, ottenendo dal presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, in visita a Varsavia, la disponibilità a discutere «la realizzazione e il finanziamento di infrastrutture fisiche a protezione dei confini», cioè il muro già annunciato dalla destra al potere in Polonia.

Le autorità polacche stimano che almeno 4 mila profughi si trovino in questo momento nelle foreste lungo il confine con la Bielorussia. Famiglie intere con bambini bloccate al freddo tra le pressioni bielorusse e i militari polacchi, in un'area nella quale viene proibito l'accesso delle organizzazioni umanitarie, da entrambi i lati della frontiera. Nemmeno i gas lacrimogeni stanno frenando i continui tentativi dei profughi di superare il filo spinato mentre sono già almeno sette morti tra i migranti. «È inaccettabile che movimenti pericolosi di persone vulnerabili siano incoraggiati da Stati», ha detto l'Alto commissario dell'Unhcr, Filippo Grandi, ieri a Bruxelles, chiedendo «un accesso immediato» all'area per consentire i soccorsi alle persone in difficoltà e garantire il diritto di asilo.

Le sanzioni Ue contro la Bielorussia

saranno decise lunedì nel vertice dei ministri degli Esteri dei Ventisette. «Adotteremo un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Bielorussia», ha spiegato l'Alto rappresentante della Ue, Josep Borrell, al Parlamento europeo. «Sarà il quinto e includerà i responsabili della crisi alle frontiere esterne», ha detto Borrell.

Le nuove misure contro Minsk riguarderebbero una trentina di politici, alti funzionari, uomini d'affari e militari vicini a Lukashenko, tra questi forse anche il ministro degli Esteri bielorusso. Ma saranno colpite anche le compagnie aeree che hanno trasportato i migranti: non solo quella di bandiera, Belavia, ma anche quelle che gestiscono noleggi e voli charter (sotto esame anche la russa Aeroflot e Turkish Airlines). Previsti provvedimenti contro le società bielorusse del settore assicurativo. Si valutano restrizioni alle esportazioni bielorusse di prodotti petroliferi e potassio (anche se finirebbero per danneggiare gli interessi economici della Ue). La Polonia che (al contrario della Lituania) ha finora rifiutato l'aiuto di Frontex chiede ulteriori «sanzioni economiche» contro Minsk e un vertice straordinario del Consiglio Ue.

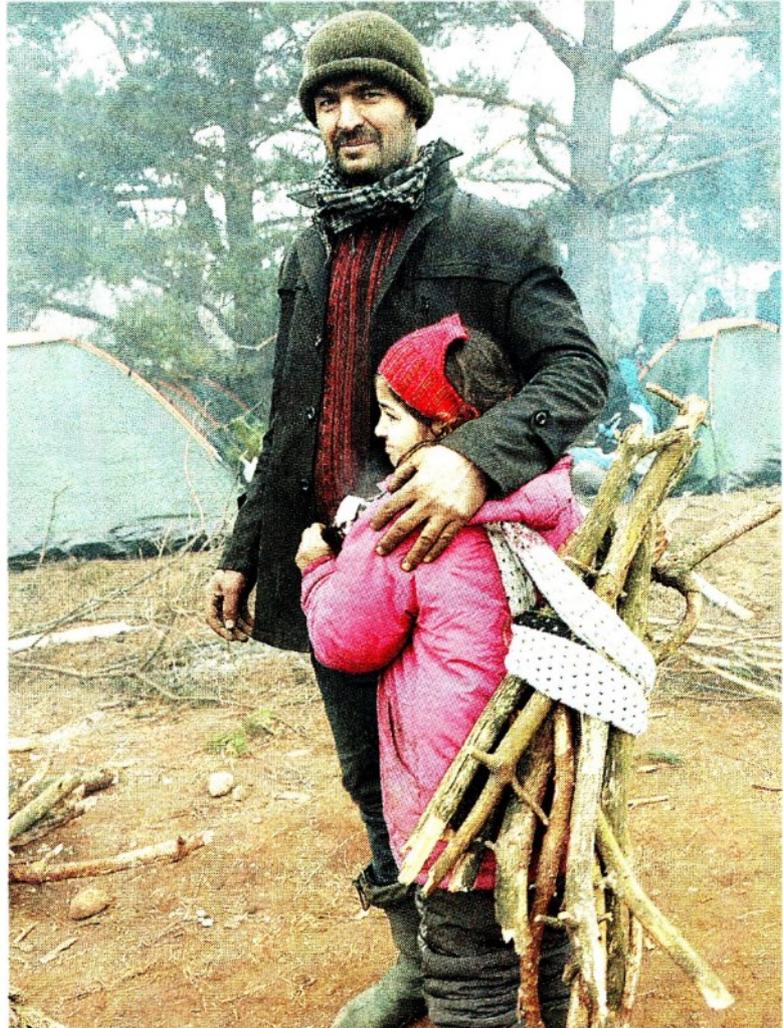
In un tentativo di mediazione, la cancelliera tedesca Angela Merkel ha chiesto a Vladimir Putin, ieri in una telefonata, di fare pressioni su Minsk



per fermare la «disumana e inaccettabile strumentalizzazione dei migranti da parte del regime bielorusso». Il leader russo aveva già inviato due bombardieri a lungo raggio Tupolev Tu-22M3 in ricognizione sui cieli della Bielorussia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono 4mila i migranti spinti verso la frontiera con la Polonia, il premier polacco Morawiecki: «È terrorismo di Stato»



In trappola. Due migranti in un campo improvvisato presso Grodno, Bielorussia

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994